

**REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 36 del Reg.  Data <b>30/07/2013</b>	<b>Oggetto:</b> Presa d'atto riconoscimento somma per esecuzione sentenza TAR n. 722/2013 all'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele.
---	--

L'anno **duemilatredici** giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24/07/2013 prot. n. 008133 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Vice Presidente Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **08** e assenti, sebbene invitati, n. **07**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
<b>SBERNA FILIPPO</b>		X	<b>DI PAOLA VITO</b>	X	
<b>MARGHERONE IGNAZIO</b>	X		<b>CIGNA ATTILIO</b>	X	
<b>PAGANA CARMELA</b>		X	<b>CARDACI PROSPERO</b>	X	
<b>LA MASTRA FILIPPO</b>		X	<b>CURRAO SALVATORE</b>	X	
<b>PARLACINO GIUSEPPE</b>		X	<b>RAPISARDA MARIO</b>	X	
<b>ALLEGRA LUIGI G.</b>		X	<b>MACALUSO SALVATORE</b>	X	
<b>VIRZI' CONO C.</b>		X	<b>RENDA GIORGIO</b>	X	
<b>MARINO GIUSEPPE</b>		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL. ) i Signori: Marino.

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.<sup>ssa</sup> Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Rapisarda – Margherone - Di Paola.**

**Il Vice Presidente** passa al 4° p. posto all'o.d.g., con oggetto: “ Presa d'atto riconoscimento somma per esecuzione sentenza TAR n. 722/2013 all'Associazione “Il Favo” Casa Nazareth di Grammichele”.

Indi, chiede al dott. S. Moschetti, Responsabile del Contenzioso, se il debito in trattazione rientra nel decreto “Salva-Imprese” per il riconoscimento del proprio diritto ai benefici della ripresa economica.

**Il dott. S. Moschetti**, dopo aver illustrato la formazione del debito *de quo*, spiega che per una parte del debito originario, a causa di indisponibilità di cassa, non è stato possibile procedere al pagamento.

**Il Vice Presidente** chiede, altresì, se è possibile procedere al riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio.

**Il dott. Moschetti** risponde che si procede al riconoscimento di tali debiti ogni qualvolta ci si imbatte in una sentenza esecutiva.  
Riferisce, inoltre, che seguendo questa procedura si risparmiano ulteriori oneri all'Ente.

A tal uopo, il **Cons. Margherone** chiede quali sono i programmi dell'Amministrazione per far fronte al pagamento di tali debiti.

**Il Vice Sindaco** informa il consesso che l'Amministrazione si sta adoperando in tal senso, appunto per non far lievitare i costi.

**Il Cons. Margherone** invita il consesso a fare il punto della situazione, verificare la capacità di indebitamento dell'Ente e cogliere l'opportunità, possibilmente, di contrarre nuovi mutui per investimenti. Ribadisce la necessità di alienare i beni dell'Ente.  
Inoltre, sottolinea che i Consiglieri vogliono essere messi in condizione di verificare i debiti fuori bilancio, piuttosto che essere convocati solamente per la presa d'atto dei pagamenti eseguiti.

**Il Vice Presidente** sollecita l'Amministrazione affinché trovi una soluzione confacente per far fronte al problema di questi debiti.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il V. Presidente mette ai voti la proposta e la stessa viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata e seduta, dai Consiglieri presenti in aula.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** i superiori interventi;

**Visto** l'esito della superiore votazione;

**Vista** la proposta di deliberazione, a firma della dott.<sup>ssa</sup> Lidia Capello;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

**Ravvisata** la necessità di provvedere in merito;

**Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

**DELIBERA**

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " Presa d'atto riconoscimento somma per esecuzione sentenza TAR n. 722/2013 all'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele ".





# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 8200195087  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 01 del Registro</b>	<b>Oggetto:</b> Presa d'atto riconoscimento somma per esecuzione sentenza TAR n° 722/2013 all' Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele.
<b>Data 30/05/2013</b>	

Su proposta del

**IL SINDACO**

Visto

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li \_\_\_\_\_



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 03.06.2013



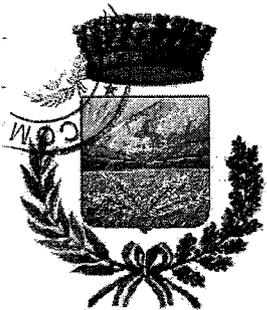
Il Responsabile del Servizio Finanziario

# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 8200195087  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982



## AREA N. 4 SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-PUBBLICA ISTRUZIONE-SERVIZI DEMOGRAFICI

### Proposta di deliberazione n. 01 del 30/05/2013

**Oggetto:** Presa d'atto riconoscimento debito fuori bilancio giusta sentenza TAR n° 722/2013 all' Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele.

### L'Assessore alle attività Strutturali

#### PREMESSO:

**CHE** con provvedimento del Tribunale di CT. n° 200/06 del 10/05/2006 è stato disposto l'inserimento della Sig.ra C.M.G. e della figlia minore presso la Comunità " Il Favo " Casa Nazareth di Grammichele;

**CHE** a tal uopo sono stati adottati gli atti relativi al summenzionato disposto comprensivi di impegni di spesa;

**CHE** l'Amministrazione Com.le non ha provveduto ad inserire nel Bilancio Com.le le somme per il pagamento delle rette per il ricovero delle summenzionate di cui sopra per l'anno 2007;

**CHE** per gli anni successivi al 2007 e fino alla permanenza delle suindicate cittadine nella struttura "Il Favo" Giugno 2011, sono state regolarmente adottati gli atti e gli impegni di spesa;

**CHE** a causa di indisponibilità di cassa non si è potuto procedere in toto al pagamento delle somme dovuta all'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele per le rette di ricovero;

**CHE** l'Associazione "Il Favo" ha adito le vie legali ricorrendo al Tribunale di Paternò;

**CHE** con Decreto del Tribunale civile di Paternò n° 500/11 è stato ingiunto al Comune di pagare la somma di €. 54.019,06 oltre interessi e spese legali per quanto dovuto all'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth Decreto cui non è stato data esecuzione per indisponibilità di cassa;



**VISTO** il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia sez. distaccata di Catania pervenuta al protocollo comunale in data 17/09/2012 prot. 11013 con il quale l'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth ricorre per il mancato pagamento di cui al Decreto ingiuntivo n° 500/11, divenuto esecutivo e nel quale nel contempo fa presente di aver ricevuto dal Comune di Raddusa ulteriore somme;

**VISTA** la sentenza del Tribunale Amm.tivo Reg. della Sez. distaccata di Catania sez. al prot. 1662 del 12/03/2013, assunta al protocollo com.le in data 21/03/2013 che ordina al Comune di Raddusa di provvedere alla esecuzione del Decreto n° 500/2011 oltre interessi a spese legali e oneri accessori, entro il termine di 60 giorni ed in mancanza di provvedimento prescrive l'insediamento del Commissario ad Acta;

**CONSIDERATO** che la somma dovuta all'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele, da verifiche effettuate risulta essere di €. 44.742,27 e può essere fronteggiata in parte con: Determina del Responsabile n. 393 del 15/10/2009 - n. 356 dell'04/07/2008 - n. 807 del 19/12/2008 - n. 840 del 30/12/2008 e Delibera di G.M. n. 73 dell'11/05/2010;

**CHE** la rimanente somma di €. 11.151,98 da pagare alla Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele per il Decreto sarà sottoposta al Consiglio Comunale per essere riconosciuta come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, (comma 1 let. 7 e) del decreto legislativo n° 267/00;

**CHE** in considerazione dell'urgenza di provvedere al pagamento e per evitare l'insediamento del Commissario ad Acta, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese la somma da liquidare è stata oggetto di vari provvedimenti di impegno e liquidazione da parte del Responsabile dell'Area n° 4 e del Responsabile dell'Ufficio Contenzioso;

**CHE** con determina n. 96 del 14/05/2013 e la n. 98 del 15/05/2013 si è provveduto all'impegno delle somme necessarie;

**CHE** con determine di liquidazione n. 52 del 14/05/2013 e la 61 del 15/05/2013 si è provveduto a liquidare le somme dovute;

**VISTA** la Delibera delle sezioni riunite della Corte dei Conti della Reg. Sic. (n° 2 del 23/02/2005) che afferma che i debiti derivanti da sentenza esecutive vanno distinti dalle altre ipotesi, precisando che l'Ente può procedere al pagamento di detto debito prima " che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento coattivo del debito";

**CHE** comunque i provvedimenti di cui sopra devono essere sottoposti al Consiglio Comunale per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 let. A del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il D. Leg. n. 267/ del 18/08/2000;

**VISTO** l'O.R.E.L.;

### **PROPONE**

Per quanto sopra esposto:

- 1) Di prendere atto della suddetta sentenza;



- 2) Di riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi del 1° comma lettera A dell'art. n. 194 del D. Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di €. 11.151,98 derivante dall'esecuzione della sentenza del TAR di Catania n° 722/2013 in favore dell'Associazione "Il Favo" Casa Nazareth di Grammichele.
- 3) Di dare atto che la superiore somma, ai fini della necessaria regolarizzazione, è stata finanziata prelevandola dal cap. 2182 del redigendo bilancio 2013;
- 4) Trasmettere copia della presente delibera al Revisore dei Conti e alla Corte dei Conti come per legge.



Il Vice Presidente

*[Handwritten signature]*

Il Consigliere Anziano

*[Handwritten signature]*

Il Segretario Comunale



*[Handwritten signature]*

RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 06 AGO. 2013 e defissa il \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi \_\_\_\_\_ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario del Comune**